

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a ALESSANDRO SOTTANA

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato  
 Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

Aeroporto di Treviso - Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030

Integrazioni marzo 2018

*(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera



## Osservazioni

1) Una tra le varie richieste di integrazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) nel Quadro di riferimento ambientale componente atmosfera e componente rumore consiste nell'integrare la valutazione degli impatti considerando un nuovo scenario denominato "opzione zero" riferito all'analisi degli impatti al 2030 con le rotte attuali relative all'anno 2015.

Come segnalato a pagina 11 delle Integrazioni Tabella 3-1 le rotte registrate al 2015 dai tracciati radar sono le seguenti: atterraggi su testata 07 (con sorvolo su Quinto di Treviso) e 97% dei decolli dalla testata 25 dirigendo gli aeromobili verso il comune di Quinto di Treviso.

Sempre in tabella 3-1 si osserva però come il proponente nella valutazione dell'"opzione zero" introduce una diversa ripartizione dei decolli rispetto allo stato di fatto anno 2015, in quanto considera ben 10 decolli al giorno da testata 07 dirigendo gli aeromobili sopra Treviso: di conseguenza la valutazione conseguente disattende le ipotesi di base fissate dalla richiesta ministeriale.

2) Quadro di riferimento programmatico.

La richiesta ministeriale consiste nel verificare la coerenza del progetto con il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) della Regione Veneto tenendo conto della Delibera del Consiglio Regionale (DCR 57/2004) aggiornata con la DCR 90/2016 disponibile sul sito della Regione Veneto, fornendo le opportune azioni individuate ai fini della riduzione delle concentrazioni degli inquinanti. Una delle due azioni previste nel PRTRA per gli aeroporti è la A8.13 Interventi per collegare gli aeroporti alla rete ferroviaria, ad alta velocità/capacità (linea strategica del Libro Bianco dei Trasporti). Accordo di programma Regione, Società di gestione aeroporti, Gestore linea ferroviaria trasporto passeggeri.

Nel progetto in esame nulla è programmato al riguardo, anzi come facilmente osservabile nella Scheda 3 del masterplan – Parcheggi interventi di riorganizzazione ed ampliamento, il gestore pianifica nel corso degli anni a venire consistenti investimenti nell'acquisizione di parcheggi i quali questi ultimi rappresentano una notevole fonte di ricavi basata sulla mobilità su gomma privata.

Il progetto in esame pertanto non risulta coerente con il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera della Regione Veneto.

3) Quadro di riferimento ambientale – componente rumore.

Nelle integrazioni non sono considerati quali ricettori sensibili le seguenti aree particolarmente protette di classe I (D.P.C.M. 1 marzo 1991) così come indicate nella classificazione acustica del territorio comunale di Treviso (Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 29 giugno 2016) e poste in prossimità dell'aeroporto o lungo le rotte di decollo verso Treviso:

- l'area cimiteriale di Canizzano;

- le aree prossime a villa Letizia e alla scuola Anna Frank;
- un'area appartenente agli impianti sportivi della Ghirada;
- l'area cimiteriale di San Lazzaro.

Il D.P.C.M. 14 novembre 1997 prescrive valori limite assoluti di immissione  $L_{eq}$  in dB(A) per queste aree pari a 50 nel diurno (06.00 – 22.00) e 40 nel notturno (22.00 – 06.00).

#### 4) Quadro di riferimento ambientale – componente rumore.

La tabella 8.3 di pagina 87 risulta incoerente, oltre che per le considerazioni espresse nell'osservazione 1, anche per il fatto che il ricettore sensibile SC12 presenta un superamento non segnalato del livello  $L_{Aeq}$  diurno (53 con limite pari a 50) ed il ricettore sensibile UP2 presenta un altrettanto non segnalato superamento del livello  $L_{Aeq}$  notturno (50.7 con limite pari a 50).

A livello metodologico da segnalare la non spiegazione del perché il calcolo dei livelli  $L_{Aeq}$  complessivi riguarda solamente una parte di tutti i ricettori sensibili individuati.

Treviso, 04 giugno 2018

Alessandro Sottana